

CITTA' DI TORINO

DIVISIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Settore Progetti di Riassetto Urbano

Progetto Speciale Spina Centrale

Responsabile Unico del Procedimento
Dirigente del settore
arch. Angelica CIOCCHETTI

TORINO non sta mai ferma

Via Meucci, 4 - 10121 Torino
tel. 011 4430413 / 30414 - fax 011 4430441
www.comune.torino.it/ - riassetto.urbano@comune.torino.it

PROGETTO DELLE OPERE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PARCO DORA - "SPINA 3" - TORINO - LOTTO VITALI

Affidataria: ATI

STS SERVIZI · TECNOLOGIE · SISTEMI (mandataria)

LATZ + PARTNER | pfarré lighting design | STUDIO PESSION ASSOCIATO ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN | Ugo Marano | STUDIO ARCHITETTURA E URBANISTICA Ing. Vittorio Cappato

GESTIONE CONTRATTO

Direzione tecnica
Prof. Arch. Eugenio ARBIZZANI

Coordinamento progetto
Piergiorgio BOFFA
Arch. Vanda FALLABRINO

ELABORAZIONE PROGETTO

Architettura del Paesaggio
Prof. Arch. Peter LATZ (responsabile)
Arch. Anneliese LATZ
Arch. Tillman LATZ
Arch. Giulio DESIDERIO

Recupero architettonico e strutturale delle preesistenze industriali
Ing. Vittorio CAPPATO
Arch. Carlo PESSION
Arch. Emanuele PESSION

Sistema di illuminazione
Gerd PFARRE'
Ing. Mario BERRIOLA

Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
Ing. Fausto GALLARELLO

Progetto artistico
Ugo MARANO

Consulenti
A.T.E.S.
Dott. Dario GRUA
Ing. Franco SCARPONE
Arch. Alberto VANNI

PROGETTO DEFINITIVO

GENERALI

RELAZIONE TECNICA GENERALE

Responsabile verifica : _____

DATA	COD. STS	NOME FILE	AMB. SOFT.	SCALA
18.10.06	04.14	04.14.5_PD_G_2.01_Relazione tecnica_0	Word	

REV	DATA	REVISIONE - DESCRIZIONE	ESECUTORE
0	18.10.06	CONSEGNA COMMITTENTE	

CODICE COMM. COMMITTENTE	CODICE COMMESSA UNIFICATO	OPERA	LIVELLO PROGETTAZIONE	ARGOMENTO	TIPO ELABORATO	REV.
	04.14.5	PDS3	PD	G	02.01	0

Committente		Comune / Iglene		Comando VV.F.		Genio Civile									
N°/F o C	Trasm.	N°/F o C	Trasm.	N°/F o C	Trasm.	N°/F o C	Trasm.	N°/F o C	Trasm.	N°/F o C	Trasm.	N°/F o C	Trasm.	N°/F o C	Trasm.



I Progetto dell´intero comparto 2
1 Descrizione dell´intero comparto di progetto 2
2 Principi progettuali dell'intero territorio del parco 3
II Area Vitali: Il parco pubblico 9
1 Descrizione del progetto 9
2 Capannone di strippaggio 14



I Progetto dell´intero comparto

1 Descrizione dell´intero comparto di progetto

Conversione di ex aree industriali nel Parco Dora a Torino

Negli ultimi anni la città di Torino viene sottoposta ad una ristrutturazione che va ben oltre gli sviluppi collegati con i Giochi Olimpici Invernali che si sono svolti nel 2006. Si sta cercando di comprendere in una maniera nuova questa città, caratterizzata da paesaggi industriali, costruendone un'identità storico-culturale.
Il Parco Dora, che sorgerà sulla cosiddetta area Spina 3, rappresenta uno degli interventi più importanti, per infondere una nuova consapevolezza della storia e quindi del futuro della città.

Il territorio a nord di Torino è una delle superfici industriali più estese e più compatte della città. Già alla fine del 18°secolo numerose industrie si sono insediate qui, favorite dalla vicinanza del fiume Dora che attraversa il territorio e dalla presenza di parecchi piccoli canali. Il culmine della produzione industriale venne tuttavia raggiunto appena verso la metà del 19°secolo, allo rché si insediarono qui le maggiori ditte torinesi. Le Ferriere Piemontesi producevano acciaio e lamiere laminate per la FIAT, la Michelin fabbricava pneumatici su vasta scala.



STS SERVIZI · TECNOLOGIE · SISTEMI LATZ + PARTNER pfarré lighting design STUDIO PESSION ASSOCIATO ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN Ugo Marano STUDIO ARCHITETTURA E URBANISTICA Ing. Vittorio Cappato

10121 TORINO – Corso Matteotti 13 – Tel. 011 5171131 – Fax 011 5763114 – e mail: p.boffa@sts.it



Nel 1998 si diede vita al Programma di Riqualificazione Urbana (PRIU) con l'obiettivo di trasformare l'area industriale Spina 3 in un parco di circa 40 ha che sfruttasse le qualità del paesaggio e donasse una nuova identità al quartiere in forte crescita.

2 Principi progettuali dell'intero territorio del parco

La progettazione del Parco Dora consiste in una sovrapposizione dei differenti livelli del progetto trattando come elementi centrali e cardini del parco:

- l'integrazione della Dora
- la metamorfosi di quanto è già esistente
- la connessione del parco con la città

L' integrazione della Dora

Già nel corso dell'evoluzione industriale la Dora era un punto di attrazione ed un fattore essenziale per l'ubicazione del quartiere Spina 3. Nell'ambito del progetto "Torino – Città d'acqua" bisogna migliorare qualitativamente il fiume e farlo riscoprire dagli abitanti della città. Il corso del fiume rappresenta la spina dorsale del nuovo parco e diventa quindi un elemento centrale di congiunzione, in grado di imprimere con la propria forma un carattere marcato alle varie parti del parco.





STS SERVIZI - TECNOLOGIE - SISTEMI LATZ + PARTNER pfarré lighting design STUDIO PESSION ASSOCIATO ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN Ugo Marano STUDIO ARCHITETTURA E URBANISTICA Ing. Vittorio Cappato

10121 TORINO – Corso Matteotti 13 – Tel. 011 5171131 – Fax 011 5763114 – e mail: p.boffa@sts.it



E’ di grande importanza l’apertura delle zone lungo la riva per rendere possibile l’accesso alla Dora. I sentieri lungo la riva, l’ approdo per il canottaggio, le vaste superfici inondate rendono l’acqua maggiormente vivibile. Nella zona di Valdocco dovrebbe essere aperta la copertura in calcestruzzo esistente sulla Dora per rendere anche qui il corso del fiume visibile. Il fiumi che attraversano l’area Michelin e Vitali sono di un carattere quasi naturale, mentre quello che passa per Valdocco lo si immagina come un torrente che scorre tra le rocce. I muri laterali che costringono la Dora e le strutture parallele in calcestruzzo mantenute ricordano il passato industriale dell’area Valdocco.
I vari modi di cogliere e di vivere la Dora nel Parco possono immaginarsi essere sorte di “spiagge urbane” o comunque luoghi dove è possibile svolgere sport ma in particolar modo riposare e divertirsi.

Inoltre non solo la Dora ma l’acqua in generale è un elemento importante del progetto. Essa rappresenta il filo conduttore fra la città e la Dora nonché fra i singoli parchi e ricompare continuamente sotto forma di giardini acquatici e bacini, canali e pozzi. Al di là delle decisioni di carattere creativo, acquista un significato anche la possibilità di raccolta e sfruttamento dell’acqua piovana. Ecco quindi l’acqua piovana che viene raccolta in canali (aperti e chiusi) per alimentare i giochi d’acqua.





STS SERVIZI - TECNOLOGIE - SISTEMI LATZ + PARTNER pfarré lighting design STUDIO PESSION ASSOCIATO ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN Ugo Marano
STUDIO ARCHITETTURA E URBANISTICA
Ing. Vittorio Cappato

10121 TORINO – Corso Matteotti 13 – Tel. 011 5171131 – Fax 011 5763114 – e mail: p.boffa@sts.it



La metamorfosi di quanto è già esistente

Il confronto con la storia del quartiere è, accanto al rapporto con la Dora, una componente significativa del progetto da noi concepito. Il nostro obiettivo è quello di creare per Torino un parco unico nel suo genere, scaturito dalla sua storia e dalla sua trasformazione. Ecco dunque che il confronto con il passato e la metamorfosi del luogo, passato dallo sfruttamento industriale al godimento del tempo libero, sono gli elementi fondamentali della nostra pianificazione. Conservare la caratteristicà del luogo mentre lo si trasforma in un parco.

Il carattere o meglio la lingua della storia industriale si esprime in quasi tutti i lotti. Spesso sono rudimenti o fondazioni delle ex- fabbriche ma si trovano anche filari d'alberi o il fiume "murati". È un linguaggio lineare, chiaro e innanzitutto funzionale. Esso va tradotto in una lingua tecnica-naturale per il nostro parco.





Di grande importanza sono la conservazione e trasformazione degli edifici esistenti. Esse offrono possibilità d'identificazione, ma portano anche impulsi positivi ed innovativi grazie a nuove utilizzazioni e funzioni. Non ci deve essere un eccesso di pianificazione del territorio, conservare invece il "genius loci" significa intrattenere un rapporto discreto e sensibile con il paesaggio (post)industriale.

La scelta del materiale e la conservazione delle strutture esistenti sono adeguate al luogo. Manterremo quindi i materiali già esistenti e rispettivamente li lavoreremo, facendone uso negli interventi architettonici per richiamare la struttura tipica industriale. Pure la concezione della vegetazione viene concepita secondo una coerente filosofia progettuale. La piantumazione regolare, la sistemazione lineare delle aiuole caratterizzano

STS SERVIZI - TECNOLOGIE - SISTEMI LATZ + PARTNER pfarré lighting design STUDIO PESSION ASSOCIATO ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN Ugo Marano STUDIO ARCHITETTURA E URBANISTICA Ing. Vittorio Cappato

10121 TORINO – Corso Matteotti 13 – Tel. 011 5171131 – Fax 011 5763114 – e mail: p.boffa@sts.it



sicuramente l'immagine complessiva del parco. Oltre all'estetica anche la manutenzione e la gestione del parco diventano in tal modo più semplici ed economiche.

Il rapporto tra il parco e la città

Il rapporto tra il parco e la città significa da un lato naturalmente la stretta connessione del parco con la città ma dall'altro lato anche una sua delimitazione, intesa nel senso del "limite" verso la città. Quasi tutti gli elementi che connettono il parco con la città sono anche elementi di "disturbo" per il parco.

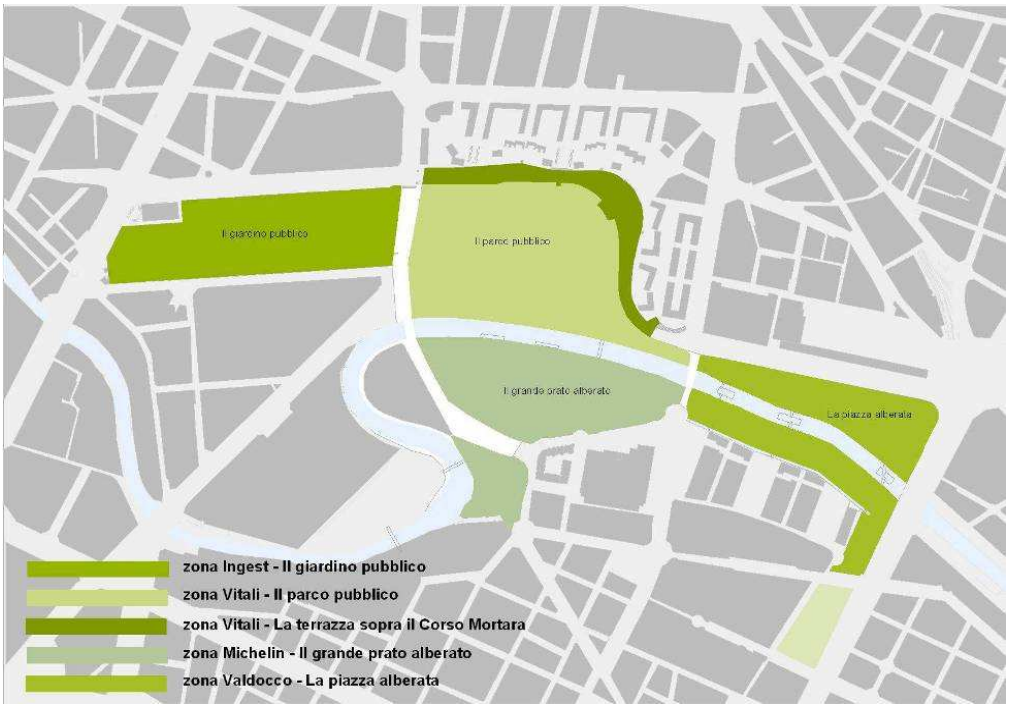
Le nuove strade in progetto in seguito all'addensamento del quartiere, le linee ferroviarie, tutto ciò significa un ottimo collegamento del parco alla rete dei trasporti pubblici e privati e quindi un collegamento diretto anche con il resto della città e della regione. Allo stesso momento l'ampliamento delle arterie principale intorno al parco intersecano e contaminano l'intero territorio a causa di un intenso traffico, rumori delle macchine, gas dei veicoli ma anche di una frantumazione della superficie del parco. Queste condizioni ambientali danno grande risalto all'importanza dei confini parco, delle vie di accesso e degli ingressi al parco; di tutto ciò abbiamo tenuto conto nella progettazione.

Dalla struttura ambientale della zona Parco Dora sorgono dunque 5 zone del parco a sé stanti e con caratteristiche differenti secondo l'ambiente e le dimensioni. Esse sono separate a causa di strade (Ingest-Vitali, Vitali-Valdocco, Valdocco-Ingest), di fiume (Vitali-Michelin) o di dislivelli del terreno (lotto Vitali-Corso Mortara). Oltre la situazione dalla viabilità il dislivello tra i quartieri e l'alveo della Dora è una particolarità da tematizzare e sottolineare.

STS SERVIZI - TECNOLOGIE - SISTEMI LATZ + PARTNER pfarré lighting design STUDIO PESSION ASSOCIATO ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN Ugo Marano STUDIO ARCHITETTURA E URBANISTICA Ing. Vittorio Cappato

10121 TORINO – Corso Matteotti 13 – Tel. 011 5171131 – Fax 011 5763114 – e mail: p.boffa@sts.it





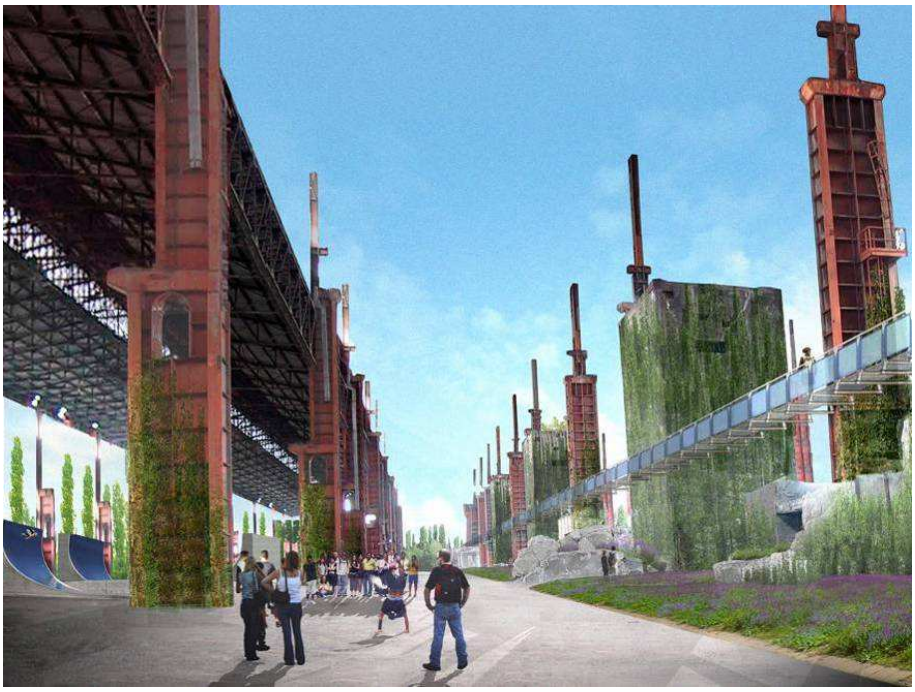
Rispondendo alle diverse situazioni dei singoli lotti sono tuttavia collegate direttamente l'uno con l'altro mediante ponti, passerelle o rampe sempre seguendo assi di movimento nei quartieri, progettati o esistenti. In questo contesto è molto importante il sistema dei percorsi privi di barriere ed agibili senza alcuna limitazione da parte di tutti i visitatori del parco. Sotto l'aspetto della viabilità interna del parco la morfologia della zona, cioè i dislivelli sopra nominati, richiedono una grande attenzione. Le rampe accompagnano sempre le scale e gli ascensori aiutano a superare i dislivelli. Il parco non da limiti a nessuno. La varietà nella realizzazione di questa libertà e gli spazi vissuti all'interno del Parco Dora rappresentano una delle sue qualità principali.

L'accesso illimitato al parco significa anche un uso illimitato del parco. La flessibilità nella realizzazione consente di usare il parco 24 ore su 24 e senza limitazioni a seconda delle stagioni. Il nostro progetto prevede la creazione di aree più resistenti che consentano un accesso ed un godimento illimitato. Evitiamo di definire preventivamente determinate zone funzionali all'interno del parco che invece consideriamo come un'unica area multifunzionale.
La progettazione effettuata congiuntamente ad opera di architetti paesaggisti, architetti, ingegneri, progettisti dell'illuminazione ed artisti permette di sviluppare un concetto complessivo completo e convincente.
Il progetto per il Parco Dora prevede di realizzare una struttura straordinaria che sarà il segno distintivo della città.

STS SERVIZI - TECNOLOGIE - SISTEMI LATZ + PARTNER pfarré lighting design STUDIO PESSION ASSOCIATO ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN Ugo Marano
STUDIO ARCHITETTURA E URBANISTICA
Ing. Vittorio Cappato

10121 TORINO – Corso Matteotti 13 – Tel. 011 5171131 – Fax 011 5763114 – e mail: p.boffa@sts.it





STS SERVIZI - TECNOLOGIE - SISTEMI
LATZ + PARTNER
pfarré lighting design
STUDIO PESSION ASSOCIATO ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN
Ugo Marano
STUDIO ARCHITETTURA E URBANISTICA
Ing. Vittorio Cappato

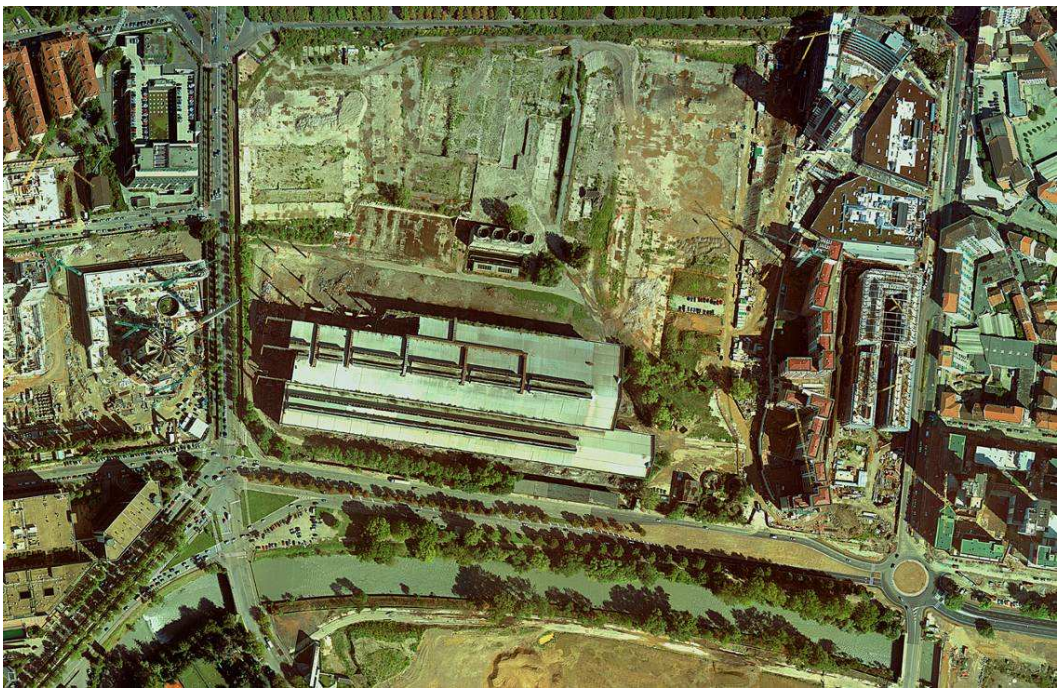
10121 TORINO – Corso Matteotti 13 – Tel. 011 5171131 – Fax 011 5763114 – e mail: p.boffa@sts.it



II Area Vitali: Il parco pubblico

1 Descrizione del progetto

L'area Vitali è la zona centrale del Parco Dora nonché l'area più grande, si estende per circa 90.000 m² .
L'area è posizionata nella zona nord-est, dominata dalla presenza di importanti monumenti industriali e dalla nuova arteria di"Corso Mortara". Il progetto prevede, dal Corso Mortara verso il parco, di un innalzamento di un muro in calcestruzzo alto circa 6m. la cortina a chiusura delle due aree rappresenta quasi un bordo protettivo per il parco, elemento di salvaguardia dell'area.
Il settore centrale del Parco Dora è dominato dal capannone dell'acciaieria dismessa, ben visibile a grande distanza, situato al centro dell'area Vitali e pertanto proprio nel cuore del Parco Dora. Il capannone sarà in gran parte demolito, conservando soltanto i suggestivi puntelli di sostegno ed una parte della copertura.
Oltre l'acciaieria ci sono altri monumenti industriali d'interesse architettonico che saranno conservati e trasformati:
l'edificio di trattamento delle acque,
le vasche di decantazione e due edifici accanto al capannone industriale.

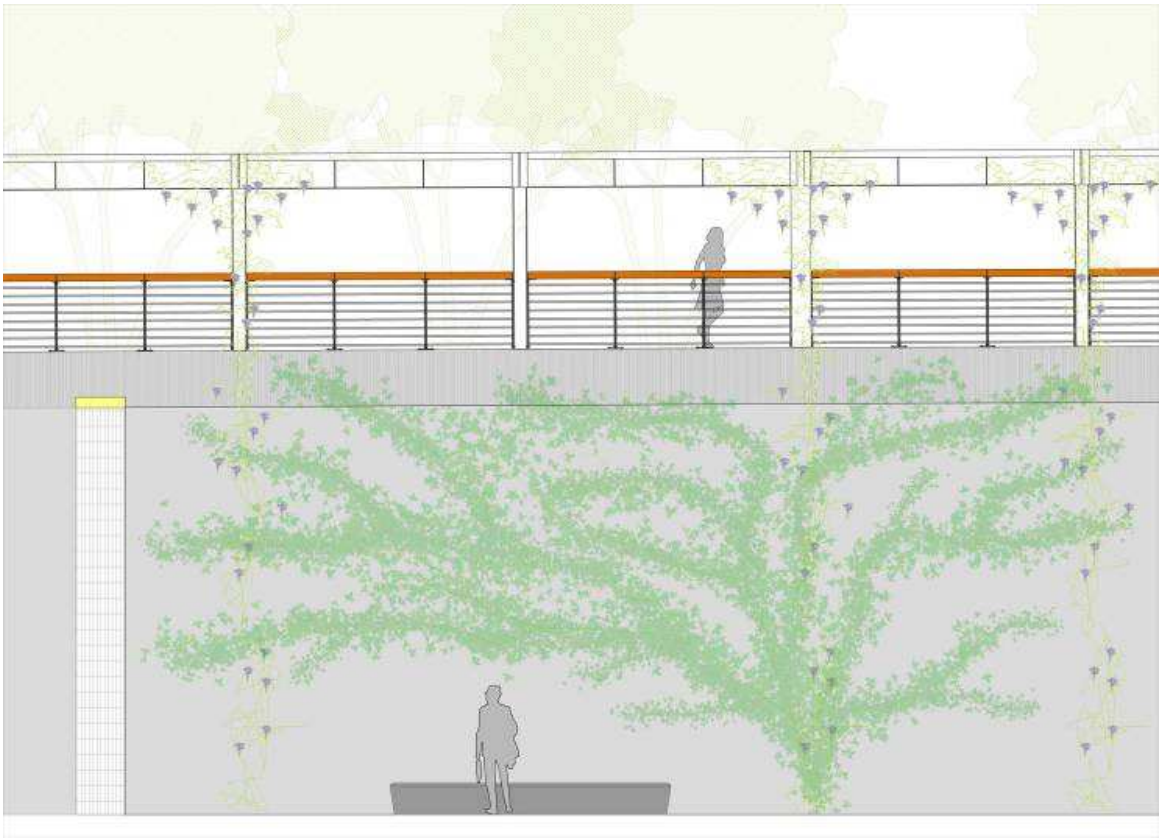


STS SERVIZI - TECNOLOGIE - SISTEMI LATZ + PARTNER pfarré lighting design STUDIO PESSION ASSOCIATO ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN Ugo Marano STUDIO ARCHITETTURA E URBANISTICA Ing. Vittorio Cappato

10121 TORINO – Corso Matteotti 13 – Tel. 011 5171131 – Fax 011 5763114 – e mail: p.boffa@sts.it



L’obiettivo del progetto è quello di creare un parco pubblico nella zona centrale del Parco Dora che, da un lato per l’estensione del territorio e dall’altro lato per le condizioni generali esistenti, rende possibile variate funzionalità.
La scelta di chiudere il nuovo Corso Mortara sotto forma di un tunnel con un muro verso il parco è stata una dei punti decisionali più importanti per il Parco Dora. Il muro protegge i visitatori dagli influssi nocivi del traffico stradale oltre ad offrire spazi d’invito alla seduta nell’area interna al parco.



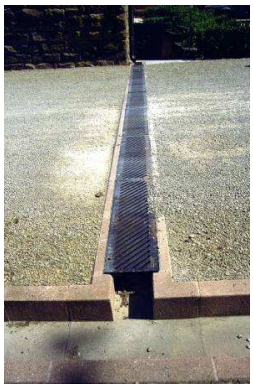
Il muro, in parte ricoperto da rampicanti, è un elemento che media tra il livello della zona Vitali e l’area a forte presenza urbana di tipo residenziale, questa ultima in fase di ampliamento e circoscritta a nord. Lungo il muro saranno creati spazi per le soste dei pedoni con punti prospettici di piacevole attrattiva paesaggistica durante tutto l’anno. Gli alberi hanno la funzione di filtro dei raggi solari mentre la parete funge da protezione.

STS SERVIZI - TECNOLOGIE - SISTEMI LATZ + PARTNER pfarré lighting design STUDIO PESSION ASSOCIATO ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN Ugo Marano STUDIO ARCHITETTURA E URBANISTICA Ing. Vittorio Cappato

10121 TORINO – Corso Matteotti 13 – Tel. 011 5171131 – Fax 011 5763114 – e mail: p.boffa@sts.it











L’elemento acqua ha un forte valenza progettuale e ben riconoscibile all’interno del Parco Dora. Gli elementi hanno una loro connotazione nel: sistema dell’acqua piovana, il fiume, nonché i tanti giardini acquatici che rendono per questo motivo il parco denominato dell’acqua. Oltre al sistema di conduttura, le vasche esistenti diventano giardini acquatici.
Le vasche di decantazione costituiscono l’appendice del canale aperto lungo la promenade e si attestano nell’asse della rampa a collegamento della terrazza lungo corso Mortara.





Le due vasche esistenti sono riempite d’acqua, sono collegate e raggiunte in quota attraverso una piattaforma elevata. Vi è poi una terza vasca che attualmente è parzialmente demolita, progettata come un luogo più raccolto, caratterizzata al suo interno da rampicanti che ricoprono le pareti esistenti.

L’altro edificio industriale per il trattamento alle acque, sarà parzialmente rivisitato con funzione di giardino acquatico. Le vasche, posizionate in fondo all’edificio, saranno trasformate in un grande giardino acquatico

STS SERVIZI - TECNOLOGIE - SISTEMI LATZ + PARTNER pfarré lighting design STUDIO PESSION ASSOCIATO ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN Ugo Marano STUDIO ARCHITETTURA E URBANISTICA Ing. Vittorio Cappato

10121 TORINO – Corso Matteotti 13 – Tel. 011 5171131 – Fax 011 5763114 – e mail: p.boffa@sts.it



con giochi d'acqua. Il livello dell'acqua sarà abbassata ma ci sarà una piattaforma sul stesso livello, in modo da offrire la possibilità di un contatto diretto. l 'installazione di luci lungo il fronte dell'edificio lo renderanno piacevolmente attraente e il suo riflesso sull'acqua diventerà anche di notte un'affascinante punto d'attrazione.



Oltre ad un giardino acquatico esso monumento di storia industriale costituirà uno dei più significativi accessi al parco dalla terrazza Mortara. Una passerella che trapassa l´edificio scendendo poi con una scala collega il livello superiore con quello più basso di Vitali; esso diventa dunque una realtà palpabile ed una scultura accessibile. Dentro l´edificio la passarella sarà più larga per offrire spazio interno da sedersi e vivere nell'ambiente interno una sensazione meravigliosa.

Il centro dell´area Vitali e quindi lo spazio più significante di tutto il Parco Dora è l'edificio del Capannone di Strippaggio, ben visibile già a grande distanza e simbolo per il quartiere. Il capannone sarà in gran parte demolito, conservando soltanto i suggestivi pilastri.

STS SERVIZI - TECNOLOGIE - SISTEMI LATZ + PARTNER pfarré lighting design STUDIO PESSION ASSOCIATO ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN Ugo Marano STUDIO ARCHITETTURA E URBANISTICA Ing. Vittorio Cappato

10121 TORINO – Corso Matteotti 13 – Tel. 011 5171131 – Fax 011 5763114 – e mail: p.boffa@sts.it





I pilastri d’acciaio alti 30 m, che saranno interamente conservati, come pure le torri di calcestruzzo e le fondazioni esistenti, e tutto darà al parco un aspetto “romantico, selvaggio e futuristico”. Il capannone più piccolo, di cui sarà conservato il tetto, offrirà uno spazio multifunzionale per manifestazioni, mercati, sport e molte altre cose ancora.

Nella zona della vecchia acciaieria sarà creato un giardino con aiuole intensive, dividendo con un ordinamento lineare il vecchio capannone.

Le aiuole lungo il muro mantenuto nel nord della acciaieria creano una cornice ideale per i mosaici decorazione a opera dell’artista Ugo Marano della parete esistente che chiude lateralmente l’edificio.

L´area del Capannone sarà attraversata da una passerella sopraelevata che trapassando Vitali collegherà il Lotto Ingest con la terrazza Mortara. Tre scale e un ascensore permettono la salita alla passerella da dove si apre una vista su tutta l’area Vitali e in modo particolare sui giardini tra gli alti pilastri in acciaio dello strippaggio .

STS SERVIZI · TECNOLOGIE · SISTEMI LATZ + PARTNER pfarré lighting design STUDIO PESSION ASSOCIATO ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN Ugo Marano STUDIO ARCHITETTURA E URBANISTICA Ing. Vittorio Cappato

10121 TORINO – Corso Matteotti 13 – Tel. 011 5171131 – Fax 011 5763114 – e mail: p.boffa@sts.it



2 Capannone di strippaggio

Il capannone principale dell'antica acciaieria, detto capannone di strippaggio, rappresenta il cuore dell'area Vitali e, in virtù della propria posizione centrale e ben protetta, anche dell'intero Parco Dora.



Sarà smontato completamente il rivestimento esterno del grande capannone, mentre ne verranno conservati i suggestivi pilastri in acciaio, le torri in calcestruzzo e le fondamenta. Inoltre sarà conservata la parete esterna di calcestruzzo.
Il più piccolo capannone di strippaggio sarà smontato, conservandone soltanto i pilastri ed il tetto. Il recupero del tetto consente molteplici utilizzazioni in posizione protetta dalle intemperie.

STS SERVIZI - TECNOLOGIE - SISTEMI LATZ + PARTNER pfarré lighting design STUDIO PESSION ASSOCIATO ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN Ugo Marano STUDIO ARCHITETTURA E URBANISTICA Ing. Vittorio Cappato

10121 TORINO – Corso Matteotti 13 – Tel. 011 5171131 – Fax 011 5763114 – e mail: p.boffa@sts.it







La silhoutte che si creerà sarà molto astratta, quasi “futuristica”. Lo spazio vive delle sue dimensioni così amplificate: è importante che non ci siano elementi che disturbino la percezione di tutto lo spazio dell’ex-edificio di strippaggio, per la comprensione della nuova estetica e del nuovo “carattere”del luogo.
Nella parte dell’ex-capannone scoperchiato saranno create aiuole allineate, dalle quali spunteranno i pilastri come alberi. La sezione traversale mostra un svillupo inclinato dal muro esistente verso le torri in cemento: una piantatura bassa, composta da perenni e graminace, si cambia verso la linea delle torri in maniera che le piante diventino più alte fino ad arbuste e alberi tra le torre.



Anche se il sistema delle aiuole è lineare i percorsi tra esse offrono una grande varietà di direzioni e visuali. C`è poì il canale che si svolge a meandri attorno alla consistenza storica. Saranno creati degli spazi per la

STS SERVIZI - TECNOLOGIE - SISTEMI LATZ + PARTNER pfarré lighting design STUDIO PESSION ASSOCIATO ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN Ugo Marano STUDIO ARCHITETTURA E URBANISTICA Ing. Vittorio Cappato

10121 TORINO – Corso Matteotti 13 – Tel. 011 5171131 – Fax 011 5763114 – e mail: p.boffa@sts.it



sosta, includendo sempre nella progettazione gli elementi esistenti in cemento, quali elementi caratterizzanti il luogo. Ne consegue quasi l'impressione di una "giungla futuristica".

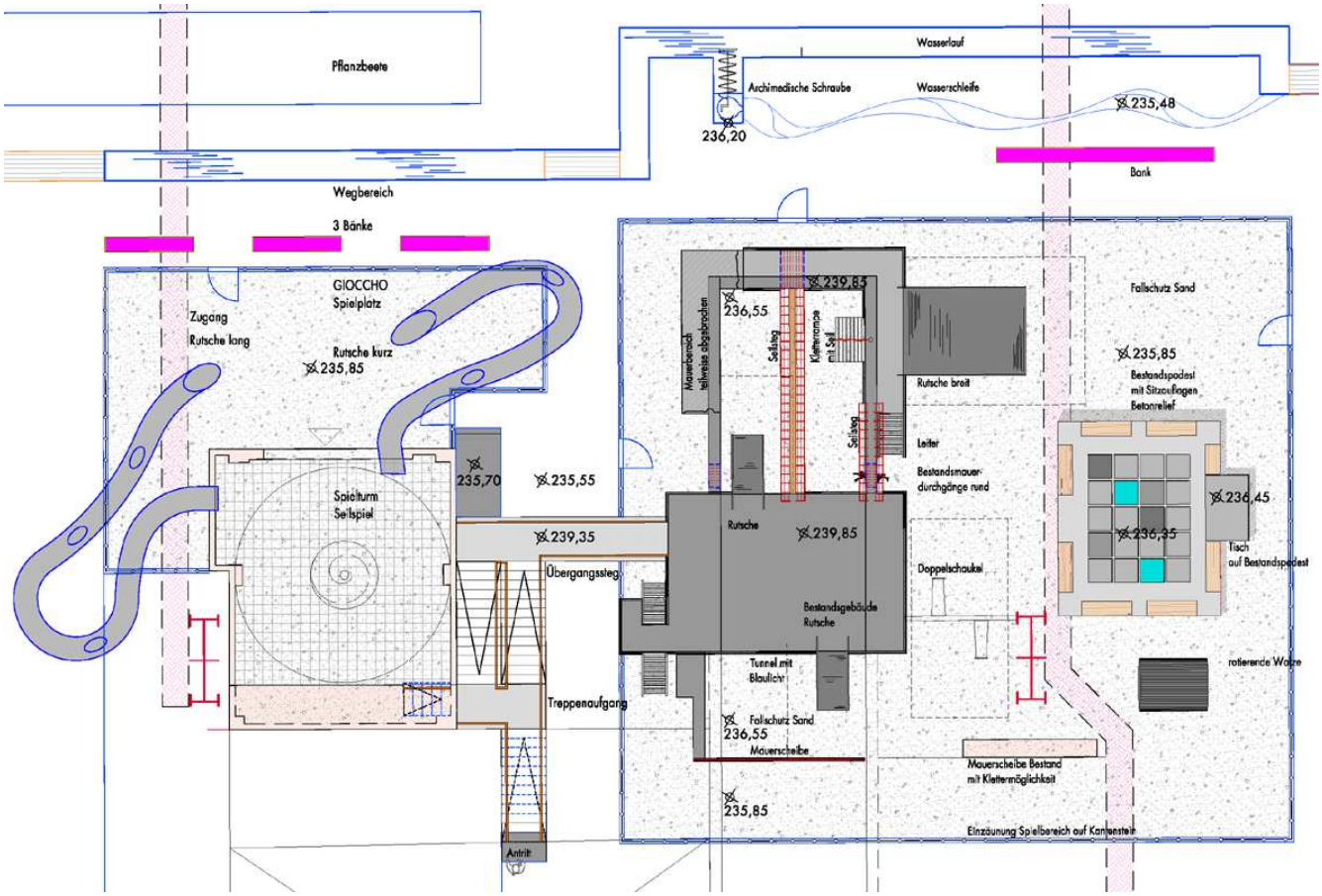


Una delle torri di cemento verrà utilizzata per campo giochi(rete svedese, scivolo…)Ci sarà un grande campo giochi usando uno delle torri in cemento. Dentro e dintorno la torre un campo giochi unico nel suo genere offre ai bambini tanti possibilità di giocare. Si usano allora le strutture in cemento esistenti, in modo da integrare il campo giochi nell' "ambiente storico industriale" preesistente.

STS SERVIZI - TECNOLOGIE - SISTEMI LATZ + PARTNER pfarré lighting design STUDIO PESSION ASSOCIATO ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN Ugo Marano STUDIO ARCHITETTURA E URBANISTICA Ing. Vittorio Cappato

10121 TORINO – Corso Matteotti 13 – Tel. 011 5171131 – Fax 011 5763114 – e mail: p.boffa@sts.it









L’edificio di strippaggio, di cui verrà mantenuto il tetto sarà un ampio spazio multifunzionale. La sua superficie sarà sistemata in modo tale da consentire diverse utilizzazioni senza grossi cambiamenti architettonici alla

STS SERVIZI - TECNOLOGIE - SISTEMI LATZ + PARTNER pfarré lighting design STUDIO PESSION ASSOCIATO ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN Ugo Marano STUDIO ARCHITETTURA E URBANISTICA Ing. Vittorio Cappato

10121 TORINO – Corso Matteotti 13 – Tel. 011 5171131 – Fax 011 5763114 – e mail: p.boffa@sts.it

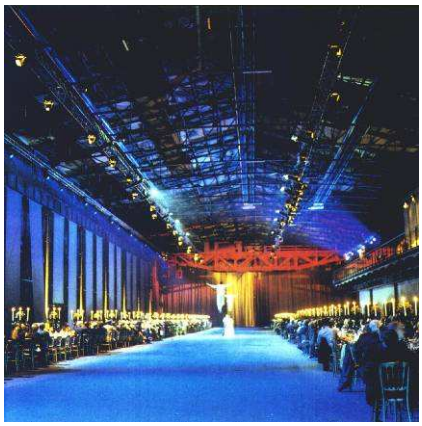


struttura esistente. Una pavimentazione in asfalto uniforme potrebbe essere sfruttata p.e. d'inverno come pista per il pattinaggio su ghiaccio e d'estate come parco per lo skate o per l'esercitazione dei ciclisti. Le attrezzature tecniche serviranno per i concerti o le grandi manifestazioni che potrebbero essere oganizzate con molta flessibilità nel capannone. È' una superficie che non vuole dettare utilizzazioni specifiche, bensì offrire tutta una serie di possibilità.
In occasione di manifestazioni possono essere allestiti in qualsiasi momento padiglioni mobili come architetture integrative, perché tutta la infrastruttura come elettricità e acqua sono già installati.









L` ex-acciaieria rappresenta un elemento ed un simbolo di trasformazione dell'antico paesaggio industriale in un nuovo contesto postindustriale.

STS SERVIZI - TECNOLOGIE - SISTEMI LATZ + PARTNER pfarré lighting design STUDIO PESSION ASSOCIATO ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN Ugo Marano STUDIO ARCHITETTURA E URBANISTICA Ing. Vittorio Cappato

10121 TORINO – Corso Matteotti 13 – Tel. 011 5171131 – Fax 011 5763114 – e mail: p.boffa@sts.it